

ACU – Associazione Consumatori Utenti

Organizzazione senza scopo di lucro

Al Senatore De Carlo,
Presidente della 9° Commissione del Senato

Contributo dell'ACU alla discussione sul ddl 795, audizione informale del 5 settembre 2023

Nel ringraziare il Presidente per l'audizione concessa, inviamo il contributo dell'ACU alla discussione in corso sul ddl 795.

“Gentili Senatori,

abbiamo accolto volentieri l'invito a questa audizione, giunto al termine della discussione nel merito della normativa sulla concorrenza e sull'evoluzione di alcuni mercati. Pertanto, i nostri commenti, posti alla fine del percorso, proporranno alcune valutazioni generali sul provvedimento e sui possibili effetti dello stesso nella situazione economico-sociale del Paese.

L'ACU è un'associazione componente il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) sin dalla sua creazione, avvenuta in base alla approvazione del “Codice del consumo”. Apparteniamo ad un organismo che a pieno titolo svolge le funzioni di consulenza e intervento nel sistema di mercato nazionale.

Nelle oltre 140 pagine del ddl 795, Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, legge che riguarda direttamente i consumatori, non viene citato una sola volta il CNCU e nello sviluppo della

ACU-Associazione Consumatori Utenti - Via Macchi n. 42 – 20124 Milano

1

e-mail: associazione@acu.it, PEC: acunazionale@poste-certificate.it

siti web: www.acu.it; www.mangiosano.org

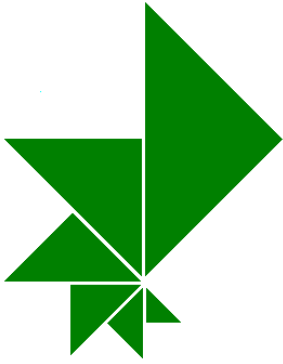
Facebook: <https://www.facebook.com/ACU.Associazione.Consumatori.Utenti?fref=nf>

Twitter: <https://twitter.com/acu>

Associazione iscritta nell'elenco nazionale Legge 281/98, D.M. 14/10/99 Gazz. Uff. n. 251 del 25/10/99 e successivi aggiornamenti, Decreto 02.12.2005 Gazz.Uff. n. 290 del 14.12.2005, D. Lgs. 06.09.2005 n. 206.

Membro CNCU-Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Già Full member di Consumers International; socio di Accredia-L'Ente Italiano di Accreditamento



ACU – Associazione Consumatori Utenti

Organizzazione senza scopo di lucro

discussione sui diversi punti, accanto alle decine di associazioni, organismi ed enti interpellati, non una volta il CNCU è stato chiamato a partecipare i lavori. Come componente del CNCU chiediamo ai senatori se ritengono normale e sufficiente questo livello di compartecipazione o se sarebbe necessario un maggiore coinvolgimento del CNCU nella elaborazione dei provvedimenti a livello nazionale, come anche degli organismi regionali (CRCU), tutti delegati a rappresentare ai propri livelli le istanze dei consumatori.

Come ACU, riteniamo che il CNCU debba essere messo nelle condizioni di esprimere un parere obbligatorio non vincolante su alcune normative attinenti alle proprie attività e chiediamo che in futuro il CNCU partecipi, come le altre associazioni ed enti sino ad ora coinvolti nella discussione di questo ddl, all'iter di elaborazione e discussione di norme relative al consumo e al mercato.

Non entreremo nel merito dei singoli articoli poiché non abbiamo la presunzione di incidere nel contenuto attraverso un'audizione, ma daremo il nostro punto di vista in attesa di svolgere in futuro funzioni più incisive e utili al Paese.

Preliminarmente, riteniamo che la stabilizzazione dei mercati e la transizione siano fortemente inficiati dalla situazione creata dalla guerra e dalla mancata presa di coscienza del cambiamento climatico, visto come una emergenza estranea al normale andamento delle attività mentre, assieme alla guerra, è un elemento intrinseco al nuovo volto dei mercati, le cui regole dovrebbero tenere adeguatamente in conto.

Valutando l'impianto e l'impatto del provvedimento, crediamo che in esso manchi una visione della concorrenza dal punto di vista del consumo. Non è questo il luogo per porre questioni teoriche, ma sarebbe opportuno che gli studiosi in contatto con le associazioni dei consumatori potessero avere

ACU-Associazione Consumatori Utenti - Via Macchi n. 42 – 20124 Milano

2

e-mail: associazione@acu.it, PEC: acunazionale@poste-certificate.it

siti web: www.acu.it; www.mangiosano.org

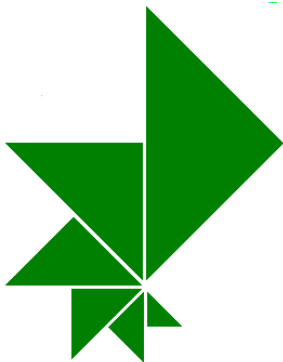
Facebook: <https://www.facebook.com/ACU.Associazione.Consumatori.Utenti?fref=nf>

Twitter: <https://twitter.com/acu>

Associazione iscritta nell'elenco nazionale Legge 281/98, D.M. 14/10/99 Gazz. Uff. n. 251 del 25/10/99 e successivi aggiornamenti, Decreto 02.12.2005 Gazz.Uff. n. 290 del 14.12.2005, D. Lgs. 06.09.2005 n. 206.

Membro CNCU-Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Già Full member di Consumers International; socio di Accredia-L'Ente Italiano di Accreditamento



ACU – Associazione Consumatori Utenti

Organizzazione senza scopo di lucro

più spazio per proporre soluzioni e che le stesse associazioni fossero ascoltate non su tavoli separati rispetto alle imprese come è avvenuto, ad esempio, per l'aumento del costo del carburante alla pompa.

Pertanto, riteniamo che il ddl 795, volto alla chiusura - necessaria ed inderogabile - delle questioni pregresse, sia insufficiente ad aprire il mercato, privo anche di alcuni provvedimenti che, a costo invariato, avrebbero consentito una maggiore chiarezza su come lo Stato intende operare per favorire gli investimenti ed orientare i mercati. Ad esempio, la trasparenza introdotta necessariamente in alcuni mercati, sarebbe stato possibile prevederla anche per altri, sapendo che alcuni mutamenti di mercato previsti a medio termine potranno variare nel percorso applicativo di qualche anno (se varieranno) ma non nella strategia complessiva sino ad ora delineata dalle istituzioni comunitarie, inserita nel PNRR e confermata dall'andamento dei mercati. Il provvedimento oggi in discussione, se modificato, tenderà ad accogliere ulteriori istanze di gruppi d'interesse specifici, con risultati di dubbia apertura dei mercati; riteniamo necessaria in futuro, prima di ogni ulteriore intervento sul mercato, una discussione preliminare di valutazione dell'impatto reale degli effetti di questo provvedimento.

Sarebbe interessante conoscere le considerazioni su questo ddl del CNEL, dopo l'istituzione del *Forum per il consumo responsabile e sostenibile* aperto alle associazioni del CNCU.

In sintesi, se fosse possibile fare una previsione sull'impatto, essa è per noi negativa. Se questo ddl avesse una visione strategica diversa, potrebbe rallentare o forse impedire la recessione alle porte, mentre così com'è la accelera, perché non prevede nulla di innovativo sul piano della sostenibilità dei consumi e dei servizi.

ACU-Associazione Consumatori Utenti - Via Macchi n. 42 – 20124 Milano

3

e-mail: associazione@acu.it, PEC: acunazionale@poste-certificate.it

siti web: www.acu.it; www.mangiosano.org

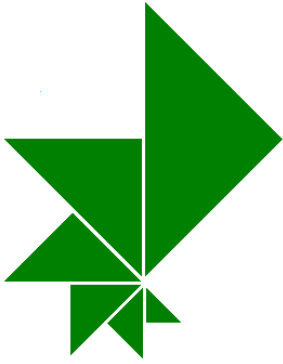
Facebook: <https://www.facebook.com/ACU.Associazione.Consumatori.Utenti?fref=nf>

Twitter: <https://twitter.com/acu>

Associazione iscritta nell'elenco nazionale Legge 281/98, D.M. 14/10/99 Gazz. Uff. n. 251 del 25/10/99 e successivi aggiornamenti, Decreto 02.12.2005 Gazz.Uff. n. 290 del 14.12.2005, D. Lgs. 06.09.2005 n. 206.

Membro CNCU-Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Già Full member di Consumers International; socio di Accredia-L'Ente Italiano di Accreditamento



ACU – Associazione Consumatori Utenti

Organizzazione senza scopo di lucro

Non è possibile favorire una migliore concorrenza senza rivitalizzare il mercato interno e allargarlo con provvedimenti adeguati, quali, ad esempio:

- Aumento della disponibilità economica per i consumi sul mercato interno che, in assenza di aumenti salariali, per ridurre la spirale inflazionistica dovrebbe concentrarsi con provvedimenti miranti alla riduzione dei costi dei servizi, come già avviato in altri Paesi comunitari.
- Aumento della trasparenza nelle transazioni, anche con provvedimenti che arrivino alla costruzione *de facto* degli elenchi degli operatori attivi nei diversi settori.
- Favorire la separazione tra il mercato al consumo ed i mercati internazionali, privilegiando i circuiti economici locali e la “produzione circolare” dei manufatti.

I provvedimenti emanati, relativi al settore energetico e del gas, tendono ad unificarne i comportamenti a fronte della progressiva creazione di aziende che lavorano contemporaneamente su diversi mercati. Nulla osta a perseguire questa strada, ma l’accelerazione del percorso unificante dovrebbe comportare una parallela accelerazione della tutela del consumo e la possibilità di dividere i consumi energetici individuali dagli altri. Senza una indicazione precisa sui tempi e responsabilità relative alla produzione energetica per autoconsumo e senza alcuna certezza sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), che sarebbe stato possibile inserire nel provvedimento, si rischia di avviare un mercato fortemente squilibrato e non dare i segnali positivi attesi dai consumatori.

Per i sistemi del gas è necessario attuare un inventario dell’obsolescenza delle caldaie, nonché avviare il controllo e la manutenzione programmata per evitare che la naturale evoluzione prevista

ACU-Associazione Consumatori Utenti - Via Macchi n. 42 – 20124 Milano

4

e-mail: associazione@acu.it, PEC: acunazionale@poste-certificate.it

siti web: www.acu.it; www.mangiosano.org

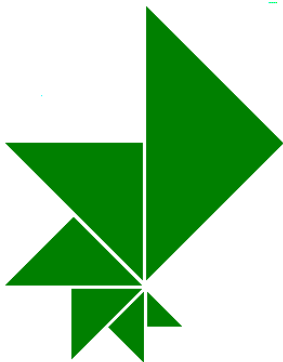
Facebook: <https://www.facebook.com/ACU.Associazione.Consumatori.Utenti?fref=nf>

Twitter: <https://twitter.com/acu>

Associazione iscritta nell’elenco nazionale Legge 281/98, D.M. 14/10/99 Gazz. Uff. n. 251 del 25/10/99 e successivi aggiornamenti, Decreto 02.12.2005 Gazz.Uff. n. 290 del 14.12.2005, D. Lgs. 06.09.2005 n. 206.

Membro CNCU-Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Già Full member di Consumers International; socio di Accredia-L’Ente Italiano di Accreditamento



ACU – Associazione Consumatori Utenti

Organizzazione senza scopo di lucro

dai mercati si trasformi in emergenza. Un provvedimento che introduca maggiore trasparenza per avviare questi sviluppi sarebbe stato auspicabile.

Nella discussione riportata nei documenti allegati è stato accennato alla mancata introduzione di provvedimenti per alcune categorie (balneari) e alla struttura degli investimenti del PNRR, spesso legati a progetti preesistenti. Vogliamo solo aggiungere che, per aprire nuovi orizzonti, avevamo proposto durante le audizioni per altri provvedimenti, diversi investimenti strutturali per il decennio a venire.

Ne accenniamo alcuni:

- la ristrutturazione delle abitazioni da mantenere come elemento strutturale, con regole stabili e fisse;
- lo sviluppo della prevenzione della salute, fondata su alcuni pilastri in grado di sviluppare concorrenza e mercato, quali:
 - favorire lo smart working per una vita meno stressante;
 - promuovere i consumi di alimenti locali adeguatamente certificati, per una alimentazione di qualità;
 - creare un sistema medico locale per la prevenzione e il sostegno soprattutto di anziani e bambini, da attivare rapidamente.

Questi orientamenti presuppongono l'apertura delle professioni, una maggiore tracciabilità degli alimenti legata ai consumi locali, la protezione degli investimenti per la prima casa e le strutture comuni locali, favorendo il riuso, separando questi investimenti dal mercato finanziario internazionale.

ACU-Associazione Consumatori Utenti - Via Macchi n. 42 – 20124 Milano

5

e-mail: associazione@acu.it, PEC: acunazionale@poste-certificate.it

siti web: www.acu.it; www.mangiosano.org

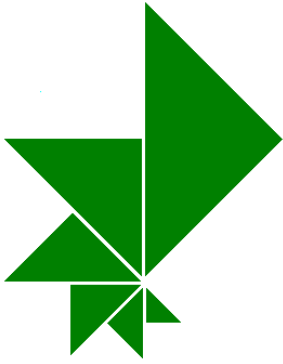
Facebook: <https://www.facebook.com/ACU.Associazione.Consumatori.Utenti?fref=nf>

Twitter: <https://twitter.com/acu>

Associazione iscritta nell'elenco nazionale Legge 281/98, D.M. 14/10/99 Gazz. Uff. n. 251 del 25/10/99 e successivi aggiornamenti, Decreto 02.12.2005 Gazz.Uff. n. 290 del 14.12.2005, D. Lgs. 06.09.2005 n. 206.

Membro CNCU-Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Già Full member di Consumers International; socio di Accredia-L'Ente Italiano di Accreditamento



ACU – Associazione Consumatori Utenti

Organizzazione senza scopo di lucro

La costruzione di questi nuovi mercati viaggerebbe parallelamente ad un percorso specifico di riconversione/integrazione per le imprese produttrici di beni intermedi per società di altri Paesi comunitari, che raccoglie una parte consistente delle PMI del nostro Paese.

Le norme previste in questo ddl per favorire la transizione sono ancora poche gocce rispetto alle necessità del Paese. Ci aspettiamo già da ora qualcosa di più.

Roma, 4 settembre 2023

Il Presidente nazionale ACU, Gianni Cavinato

Il delegato presso il CNCU, Gianni Santovito

Il delegato vicario presso il CNCU, Gianfranco Laccone

ACU-Associazione Consumatori Utenti - Via Macchi n. 42 – 20124 Milano

e-mail: associazione@acu.it, PEC: acunazionale@poste-certificate.it

siti web: www.acu.it; www.mangiosano.org

Facebook: <https://www.facebook.com/ACU.Associazione.Consumatori.Utenti?fref=nf>

Twitter: <https://twitter.com/acu>

Associazione iscritta nell'elenco nazionale Legge 281/98, D.M. 14/10/99 Gazz. Uff. n. 251 del 25/10/99 e successivi aggiornamenti, Decreto 02.12.2005 Gazz.Uff. n. 290 del 14.12.2005, D. Lgs. 06.09.2005 n. 206.

Membro CNCU-Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Già Full member di Consumers International; socio di Accredia-L'Ente Italiano di Accreditamento